

**COMUNE DI SPINO D'ADDA**  
**(Provincia di Cremona)**



**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO**  
**DI TRASPORTO DI PERSONE DISABILI O IN SITUAZIONE**  
**DI PARTICOLARE DISAGIO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del .....

### **Art. 1 – Valore della domiciliarità**

Ai sensi della legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, il Comune è titolare delle funzioni relative ai servizi sociali in ambito locale. Il Comune promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati e/o disabili, attraverso una rete di servizi e prestazioni a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente, perseguendo il recupero funzionale e sociale della persona e predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona.

Tra i servizi comunali di natura socio – assistenziale garantiti alla cittadinanza, volti alla valorizzazione della domiciliarità, è previsto il servizio di “Trasporto sociale”.

### **Art. 2 – Oggetto del Servizio**

Il servizio di trasporto sociale consiste nel trasporto e accompagnamento di persone disabili o in particolare situazione di difficoltà che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici e della propria rete familiare, di raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione o ogni altra destinazione sia ritenuta compatibile da parte dei Servizi Sociali.

### **Art. 3 - Finalità del Servizio**

Il Servizio di Trasporto sociale è un servizio finalizzato a facilitare:

- l’accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate, agli uffici ed alle sedi di pubblici servizi;
- il raggiungimento di centri diurni a gestione diretta o convenzionata per anziani, minori, disabili o persone in situazione di difficoltà;
- l’espletamento delle attività sanitarie che la persona non è in grado di effettuare autonomamente;
- l’attuazione di progetti sociali individuali concordati con i servizi sociali;
- lo spostamento di soggetti che, a discrezione dei servizi sociali, necessitano di tale servizio.

### **Art. 4 – Destinatari del Servizio**

Possono usufruire del Servizio di Trasporto sociale i residenti nel Comune di Spino d’Adda che siano anziani ultrasessantacinquenni, disabili, minori che si trovino, anche temporaneamente, in situazione di difficoltà essendo privi di idonea rete familiare e/o non possano utilizzare, né autonomamente né accompagnati, i mezzi pubblici.

**Qualora siano disponibili, per determinate destinazioni già stabilite dei posti liberi, gli stessi potranno essere fruiti anche da utenti adulti che si trovino in situazioni di difficoltà.**

### **Art. 5 – Erogazione del Servizio**

L’Amministrazione Comunale gestisce l’attività in collaborazione, ove possibile, con il personale delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Il Servizio di Trasporto può essere effettuato sia in forma individuale sia in forma collettiva a seconda delle esigenze e della destinazione.

### **Art. 6 - Modalità di accesso al Servizio**

L’accesso al Servizio avviene a seguito di presentazione, di domanda verbale o telefonica presso l’Ufficio Servizi Sociali Comunale, da parte del cittadino interessato o di familiare.

L’Ufficio Servizi Sociali valuta le richieste pervenute, effettuando i necessari accertamenti anche per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento, o dell’impossibilità di reperire soluzioni alternative (ad es. mancanza di familiari in grado di provvedere al trasporto, impossibilità di fruire di altre forme di servizio pubblico).

L’ammissione viene disposta dall’Ufficio Servizi Sociali compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie dell’ente dando priorità ai casi di maggiore bisogno o di maggiore urgenza, come previsto dal seguente art. 8.

Al momento della presentazione della richiesta l’Ufficio Servizi Sociali garantisce l’informazione all’utente circa le condizioni e le modalità di accesso ad agevolazioni o riduzioni tariffarie.

### **Art. 7 – Criteri di precedenza**

Nel caso in cui pervenissero all'Ufficio Servizi Sociali più richieste di trasporto rispetto alla disponibilità dei servizi comunali, si procede, da parte del servizio, in base alle seguenti priorità:

- 1 – incidenza del trasporto sul mantenimento dell'autonomia, il benessere ed autosufficienza del soggetto richiedente rilevata dai servizi sociali;
- 2 – la necessità di mezzo idoneo al trasporto di persona con disabilità;
- 3 – rete familiare parziale e/o inesistente o non in grado di espletare il servizio;
- 4 – altri casi sociali evidenziati dai Servizi sociali.

Non saranno trasportate persone che necessitano di automezzo tipo ambulanza.

Le persone parzialmente e/o non autosufficienti dovranno essere accompagnate da una persona di fiducia che dovrà garantire la necessaria assistenza, anche durante l'operazione di salita e discesa dall'automezzo, nonché nelle diverse fasi del trasporto che richiedono assistenza e/o supervisione.

### **Art. 8 – Rapporti con le associazioni di volontariato**

L'Amministrazione Comunale, attraverso apposite convenzioni, definisce i rapporti di collaborazione con le associazioni di volontariato che forniscono supporto al servizio di trasporto sociale.

Qualora il piano dei trasporti predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali escluda, per motivi organizzativi, alcune richieste, sarà cura del servizio stesso trasmettere la richiesta alle Associazioni di volontariato incaricate del servizio.

### **Art. 9 - Compartecipazione al costo del Servizio**

L'importo derivante dall'applicazione della tariffa dovrà essere versato direttamente all'autista dell'Associazione a conclusione del trasporto.

### **Art. 10 – Rimborso Spese**

Settimanalmente l'Associazione indicherà all'operatrice del Comune referente i trasporti organizzati.

Trimestralmente, o su richiesta dell'Ufficio Servizi Sociali, verrà rendicontato il servizio prestato, con l'indicazione delle somme incassate e di quanto eventualmente dovuto dal Comune.

**Le somme dovute saranno erogate quadrimestralmente, entro il mese successivo alla rendicontazione.**

### **Art. 11 - Verifica e controllo**

Il Comune di Spino d'Adda può controllare, anche mediante convenzioni con altri enti, la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Le modalità di campionamento dei controlli saranno oggetto di successivi provvedimenti.

L'Amministrazione comunale può chiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati anche al fine della correzione di errori materiali di modesta entità.

### **Art. 12 – Norme di comportamento**

Gli operatori addetti al Servizio di Trasporto sociale devono rispettare le disposizioni impartite dall'Ufficio Servizi Sociali al fine di garantire la precisione e la puntualità del servizio, nonché la sicurezza e la riservatezza degli utenti.

Gli utenti ed i loro familiari devono rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente ogni evento sopravvenuto che possa comportare delle variazioni al piano di trasporti del Servizio.

L'utente o suo familiare, è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali ogni variazione del proprio stato di necessità.

In caso di trasporto non effettuato per mancato preavviso da parte dell'utenza, se non adeguatamente motivato, sarà ugualmente addebitato il corrispettivo del trasporto programmato.

### **Art. 13 - Dimissioni dal servizio**

Il Servizio Sociale dispone, con provvedimento motivato, l'interruzione o la sospensione del servizio nei seguenti casi:

- reiterata inosservanza delle norme di comportamento di cui all'art. 13 del presente regolamento;
- mancato pagamento della tariffa a carico dell'utente senza giustificato motivo ad un mese dalla scadenza dell'ordinativo di versamento;
- sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità.

La sospensione del servizio avverrà previa contestazione dell'inadempimento dell'utente.

### **ART. 14 – Monitoraggio e raccolta dati**

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente regolamento e nel rispetto della legge sulla privacy (D. Lgs. n. 196/2003).

### **ART. 15 – Entrata in vigore**

Il Presente Regolamento entra in vigore dal 01.01.2012 alla relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale.